



LAGO DI ARPY E PUNTA CROCE - 18 ottobre 2026

Il Lago di Arpy fa da specchio alle Grandes Jorasses, anche se è collocato piuttosto distante, in un valloncetto formato dalle placche che si trovano nella zona del Rutor. La Punta Croce sovrasta La Thuile ed offre una straordinaria vista su tutto il massiccio del Bianco

Partenza: h 06.30 p.le Commissariato Polizia via C. Emanuele III, n°1

Accesso: bus per almeno 30 adesioni, in caso diverso auto propria

Referente escursione: Fabrizio Clava (340 7585 379)

Coadiuvanti: Rinaldo Bertolini (344 284 6926), Silvio Scrollini (355 565 0460)

Tempo di percorrenza: 5.30 h (escluse le soste)

Lunghezza del percorso (ad anello): 15 km ca.

Dislivello totale: + 550 /- 550 mt ca.

Quota massima: 2478 mt, **minima:** 1951 mt

Difficoltà: E

Pranzo: al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA entro giovedì 15 ottobre 2026

- telefonando al **338-4093716** (o tramite messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata ai soli associati. Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio del Colle S. Carlo si percorre una sterrata quasi pianeggiante che si inoltra nel bosco. Alle nostre spalle, dietro le fronde di abeti e larici, si comincia ad intravedere la sagoma del Bianco, che avremo modo di contemplare in tutta la sua ampiezza solo quando saremo al colle sottostante la cima di Punta Croce. Il lago d'Arpy, di origine glaciale, è circondato dal prato, appena fuori dal bosco: lo raggiungiamo dal lato Nord e ne percorriamo il perimetro, portandoci al lato Sud, dove attraversiamo il suo immissario: da qui si può vedere bene le Grandes Jorasses e il Dente del Gigante che si rispecchiano nel lago.



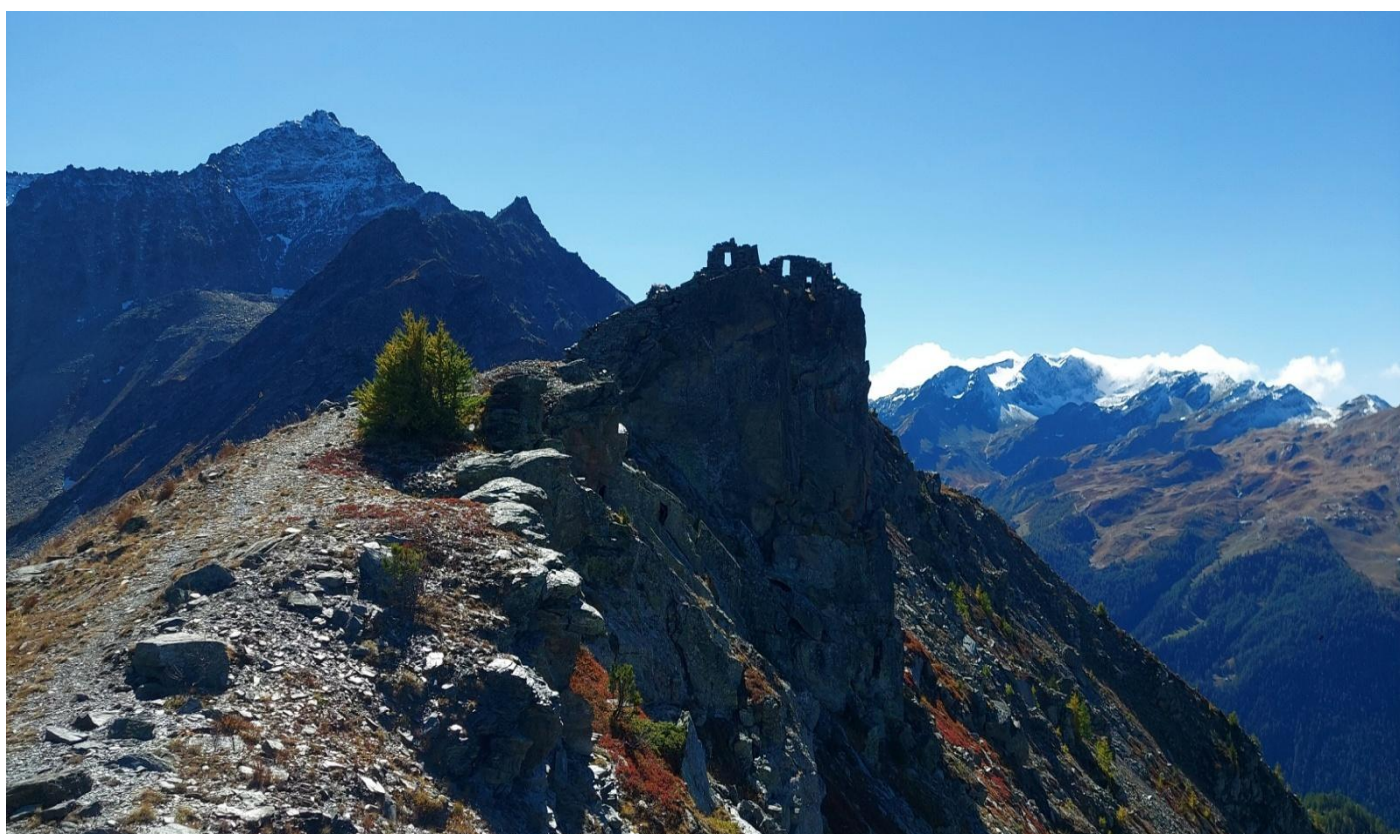
Completato il giro del lago ci ritroviamo nel bosco, dove i larici cominciano a imbiancire e a colorare le acque con la caduta autunnale degli aghi.



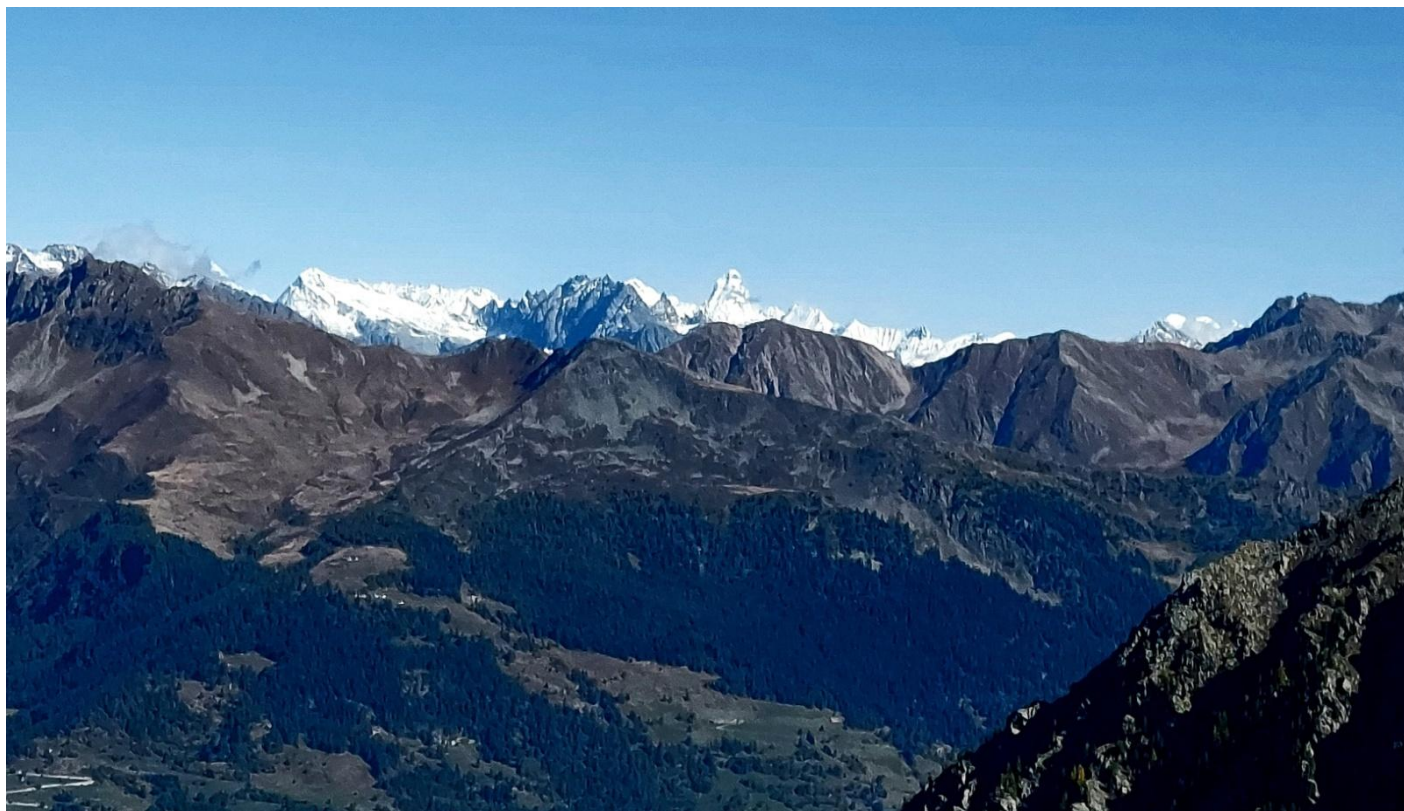
Iniziamo quindi la salita verso il colle della Croce, per sentiero abbastanza ripido ma senza difficoltà, e il bosco lascia il posto a radure ghiaiose e distese di mirtilli.



Raggiunto il colle, si apre la vista completa del massiccio del Bianco e, sotto di noi, la conca de La Thuile, chiusa dai valloni e dalle punte rocciose che la separano dalla Val Veny. Percorriamo quindi il crinale, osservando un sistema di fortificazioni ormai ridotte a ruderi, costruite dai duchi di Savoia nella seconda metà del 1600, per impedire ai francesi di penetrare dal valico del Piccolo S. Bernardo e scendere a Morgex, minacciando Aosta. La Punta della Croce è occupata dalla parte più significativa di queste antiche strutture militari.



Se la giornata è limpida, possiamo anche veder sbucare in lontananza Cervino e Grivola.



La discesa si effettua compiendo un anello che ci riporta al Colle San Carlo per una comoda via militare che serviva le fortificazioni, in alcuni tratti ridotta dal tempo e dalle frane a semplice sentiero.

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

- In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.
- Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.
- Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema.
- Annotarsi i numeri telefonici del capo gita e dei coadiuvanti, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.
- Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica. Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti anti pioggia.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

8 novembre 2026: La Trappa di Sordevolo (BI)

Sito internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese – Escursionisti](#)